



Cavalese
Presentato
davanti
a un folto
pubblico
il libro
di Italo
Giordani
sulla chiesa
di S. Maria

La pieve di Fiemme non ha più segreti

CAVALESE - Sala del consesso gremita giovedì sera, nel Palazzo storico della Magnifica Comunità di Fiemme, per la presentazione ufficiale del libro del professor **Italo Giordani** (nella foto), dal titolo «La chiesa di Santa Maria, pieve di Fiemme». Un importante lavoro di ricerca storico-archivistica (vedi l'Adige di mercoledì 5 novembre) che è stato patrocinato dalla Parrocchia di Cavalese ed ha ottenuto il sostegno di numerosi enti pubblici e privati. La serata, coordinata da **Francesca Dagostin**, responsabile delle attività del Palazzo, è stata aperta dal Regolano di Ziano **Carlo Zorzi**, delegato per

la cultura, che ha espresso la soddisfazione dell'ente fiemmeso per questa pubblicazione, «frutto» le sue parole «di una rigorosa ricerca storica e di smisurata passione». Particolarmente soddisfatto anche il parroco **don Ferruccio Furlan**, che ha sottolineato l'importanza di questo lavoro, richiamando anche il terribile incendio dell'aprile 2003, che ha determinato l'avvio di un fondamentale intervento di restauro del monumento simbolo della storia religiosa di Fiemme. Emozionato l'architetto **Michele Facchin**, che ha collaborato con Giordani sia per la preparazione del libro che per

l'allestimento della mostra, ancora visitabile all'interno del Palazzo, sulla Pieve restaurata. Ha parlato del libro come di «un grande lavoro di ricerca per comprendere meglio la nostra storia e le nostre radici» e di «un documento base per leggere questo monumento».

Infine l'autore, che ha sintetizzato i contenuti del suo lavoro, ringraziando tutti coloro (fotografi, archivisti, esperti) che hanno collaborato alla sua realizzazione. A Giordani e Facchin, il Regolano Zorzi ha infine consegnato, in segno di gratitudine, il sigillo della Magnifica.

M.F.